

Atti di indirizzo e controllo n. 17/2015: interrogazioni in Parlamento

4 Maggio 2015

Sono stati **presentati** alla Camera dei Deputati e al Senato, tra gli altri, i seguenti Atti di indirizzo e controllo:

CAMERA DEI DEPUTATI		
ATTO e PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI/RICHIESTE AL GOVERNO
4-08997 Interrogazione a risposta scritta E. Prata, Misto	Commissione per la riforma delle procedure concorsuali	Illustrare quali criteri siano stati adottati nella nomina della Commissione per la riforma delle procedure concorsuali e quali iniziative utili si intendano assumere affinché tutti i soggetti rappresentativi delle varie realtà produttive italiane siano chiamati a dare il loro contributo in seno ad un processo di riforma e riordino della disciplina delle procedure concorsuali
4-08969 Interrogazione a risposta scritta F. Alberti, M5S	Termini di pagamento nelle transazioni commerciali	Chiarire il motivo per cui la disciplina attuale di cui al Dlgs 231/2002 e successive modifiche che prevede la rivalsa con mora sugli interessi finora non ha permesso di ridurre i tempi di pagamento; assumere iniziative anche normative affinché le imprese abbiano modo di operare senza dover ricorrere al sistema creditizio.
5-05463 Interrogazione a risposta in Commissione C. Di Benedetto, M5S	Anagrafe dell'edilizia scolastica	Indicare: -quali siano state le ragioni che non hanno permesso la pubblicazione dell'anagrafe in data 22 aprile 2015, come annunciato; -quali attività intraprenderà il Ministro dell'Istruzione per giungere alla pubblicazione a data certa dell'anagrafe; -quale data verrà stabilita per tale pubblicazione; -quali attività intraprenderà perché le regioni adempiano all'invio dei dati necessari; -quali siano le Regioni che non hanno inviato i propri dati sull'edilizia scolastica.
SENATO DELLA REPUBBLICA		
ATTO e PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI/RICHIESTE AL GOVERNO
4-03860 Interrogazione a risposta scritta A. De Poli, AP (NCD-UDC)	Alloggi sociali	Sollecitare la risposta dell'Unione europea, ai fini dell'attuazione dell'art.6, comma 1 del DL 47/2014 convertito dalla L. 80/2014 recante Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015. Tale norma prevede un'agevolazione fiscale per i redditi derivanti dalla locazione di alloggi sociali, che non concorreranno alla formazione dei redditi di impresa ai fini delle imposte sui redditi e alla formazione del valore di produzione netta ai fini dell'IRAP nella misura del 40%; tuttavia, l'efficacia di tale agevolazione è subordinata, ai sensi dell'art.108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alla preventiva autorizzazione della Commissione europea, che deve essere richiesta dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.
4-03890 Interrogazione a risposta scritta O. Bertorotta, M5S	Split payment <i>citata l'Ance</i>	A fronte del mancato via libera da parte dell'Europa dei meccanismi di inversione contabile IVA introdotti dalla Legge di Stabilità 2015 nonché della denuncia delle Associazioni di categoria che hanno evidenziato che il sistema split payment è, tra l'altro, incompatibile con la direttiva europea sui ritardi di pagamento, viene chiesto di abrogare la disposizione sullo split payment che a giudizio degli interroganti contrasta palesemente con le norme comunitarie ed appare enormemente e gravemente pregiudizievole nei confronti delle piccole e medie imprese.

Si veda precedente del [27 aprile 2015](#)